



Roma, 17 Giugno 2009

Dott. Rocco Sabelli
Amministratore Delegato Alitalia/Cai

e, p.c. **On. Gianni Letta**
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

" " **Dott. Roberto Colaninno**
Presidente Alitalia/CAI

" " **Ai componenti CdA Alitalia/Cai**

Loro Sedi

Egregio Dott. Sabelli,

è con profondo rammarico che a distanza di un mese dall'incontro da Lei convocato rileviamo la totale distonia tra le parole e le indicazioni emerse in tale occasione e i comportamenti aziendali che ne sono scaturiti. Inoltre si continua a negare un indispensabile livello di relazioni industriali che si somma alle violazioni degli accordi di Palazzo Chigi e degli accordi contrattuali nonchè nei processi di esternalizzazione.

Ciò è aggravato dalle mortificazioni delle professionalità presenti nelle aziende con una gestione verticistica non consona ad una realtà così complessa.

Anche se la crisi economica mondiale sta producendo effetti negativi nel settore aereo, appare sufficientemente chiaro che la nuova Alitalia sembra non cogliere gli obiettivi che nel piano industriale strategico si era data.

La qualità del prodotto, a nostro avviso insoddisfacente, non trova gradimento da parte della clientela, in particolare il segmento business. Ciò impegna l'Azienda a competere con le Compagnie lowcost, sfida questa persa in partenza. Le attività operative risultano disallineate rispetto a standard di riferimento quali regolarità e puntualità. Il clima aziendale ancora oggi continua a peggiorare, aggravando la carenza dei presidi dei processi operativi, sostituiti da dirigismo confuso ed inefficace.

Per quanto sopra le scriventi segreterie invitano l'Azienda a non proseguire in tale atteggiamento e diffidano dall'assumere iniziative unilaterali recuperando così il corretto rispetto degli accordi e la loro puntuale applicazione.

L'impegno che, nonostante tutto, i dipendenti continuano a profondere nel quotidiano lavoro rischia di essere vanificato in un contesto privo di concrete prospettive di ripresa e sviluppo.

Si ricorda, infine, che da oltre un mese si sono chiuse con esito negativo le procedure di raffreddamento della vertenza. E' questa la riprova di un ulteriore e tangibile senso di responsabilità del sindacato che non deve essere confuso con debolezza. Ci riserviamo pertanto, a partire dai confronti dei tavoli aziendali dei prossimi giorni, di valutare gli accadimenti e di trarne le conseguenti determinazioni.

Le Segreterie Generali

FILT-OGIL

Nasso



FIT-CISL

Ciandiani



UIL-UIL

Agresta



UGL Trasporti

R. Panella

